



BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA – PERCORSI TEMATICI

## UNIVERSALITAS & PERVASIVITAS

*il costituirsi e diffondersi della S.J. e suoi echi (1540 - 1773)*  
di A. Pisani

*Schede autori Sotto attacco*

### Fulgenzio Micanzio

Vestito in giovane età l'abito dei Servi di Maria, studiò a Bologna, dove rimase poi come insegnante fino al 1606. In quello stesso anno [Paolo Sarpi](#) (1552-1623) lo volle accanto a sé nella lotta che lo oppose a [Paolo V](#) e che portò all'interdetto contro la Repubblica di Venezia. Da allora Micanzio divenne suo discepolo e, alla morte, ne ereditò la carica di teologo e canonista della Serenissima.

Micanzio mutuò dal maestro il rapporto con [Galileo](#), con il quale fu in contatto fin dagli anni del *Sidereus nuncius*. La loro corrispondenza acquistò particolare intensità a partire dagli anni Trenta. Il servita, infatti, rimase vicino allo scienziato durante le vicende del processo e in modo particolare dopo la condanna. Fu per lui un insostituibile appoggio in quella spiaggia di libertà che era Venezia. Fu tramite Micanzio che Galileo poté, ad esempio, far pervenire agli [Elzevier](#) i manoscritti dei *Discorsi e dimostrazioni sopra due nuove scienze* (Leida, 1638) e fu sempre il servita a ipotizzare un'edizione completa delle opere di Galileo, che poi non si realizzò in quell'occasione. Micanzio aiutò inoltre lo scienziato pisano in alcune questioni pratiche, come la riscossione della pensione ecclesiastica, della quale aveva ottenuto diritto fin dal 1624 o l'acquisto di un violino particolarmente pregiato, attraverso [Claudio Monteverdi](#) (1567-1643), allora maestro di cappella a San Marco, per il nipote Alberto Cesare.



Cfr.: *Portale Galileo* - <http://portalegalileo.museogalileo.it/igjr.asp?c=31090>

Vedi anche: [profilo biografico di Fulgenzio Micanzio stilato da Rosario Russo per l'Enciclopedia Treccani](#)